

COMUNE DI ORTACESUS

Informativa privacy whistleblowing

Informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR e dell'art. 13 D.Lgs. 24/2023

Ente	Comune di Ortacesus
Documento	03 - Informativa privacy whistleblowing
Versione	Luglio 2026
Atto di approvazione	Atto organizzativo di adozione del sistema whistleblowing
RPCT / Gestore	RPCT pro tempore del Comune di Ortacesus (Segretario comunale)
Sostituto del gestore	Soggetto preventivamente individuato dall'atto organizzativo

1. Oggetto e ambito dell'informativa

La presente informativa descrive il trattamento dei dati personali effettuato dal Comune di Ortacesus nell'ambito della ricezione, valutazione e gestione delle segnalazioni interne whistleblowing disciplinate dal D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, dalla procedura interna del Comune e dal quadro europeo e nazionale in materia di protezione dei dati personali.

L'informativa è rivolta, nei limiti in cui siano interessati dal trattamento, alla persona segnalante, alla persona coinvolta, alle persone menzionate nella segnalazione, ai facilitatori e agli altri soggetti protetti, nonché ai soggetti che forniscono informazioni nell'ambito delle verifiche svolte dal RPCT/gestore.

2. Titolare del trattamento

Voce	Contenuto
Titolare	Comune di Ortacesus, Via Papa Giovanni XXIII n. 22, 09040 Ortacesus, C.F. 80019670928, rappresentato dal Sindaco pro tempore.
Contatti istituzionali	Tel. 070 9804214 - e-mail protocollo@comune.ortacesus.ca.it - PEC protocollo@pec.comune.ortacesus.ca.it
Sezione sito	Ulteriori informazioni sono disponibili nella sezione "Privacy" e nella sezione "Whistleblowing" del sito istituzionale.

3. Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO)

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD/DPO) del Comune è quello risultante dall'atto di designazione vigente, ossia la Nicola Zuddas s.r.l. nella persona del referente Avv. Ivan Orrù, i cui recapiti sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente: e-mail privacy@comune.it PEC privacy@pec.comune.it.

Il RPD/DPO costituisce punto di contatto per le questioni relative alla protezione dei dati, ma non decide sulle istanze e non gestisce il contenuto delle segnalazioni.

Il RPD/DPO non gestisce le segnalazioni whistleblowing e non è destinatario ordinario del contenuto delle segnalazioni. È coinvolto, secondo il proprio ruolo consultivo e di sorveglianza, per gli aspetti relativi a DPIA, misure tecniche e organizzative, informativa, autorizzazioni interne, nomina dei responsabili del trattamento e gestione delle richieste di esercizio dei diritti nei limiti di legge.

4. Gestore del canale interno e soggetti autorizzati

La gestione del canale interno è affidata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), individuato quale gestore delle segnalazioni. In caso di conflitto di interessi o assenza prolungata opera il sostituto preventivamente individuato con atto organizzativo del Comune.

- RPCT/gestore: RPCT pro tempore del Comune di Ortacesus (Segretario comunale). Le interlocuzioni sul singolo caso avvengono esclusivamente tramite il canale riservato.
- Sostituto del gestore: soggetto preventivamente individuato nell'atto organizzativo, operativo soltanto nei casi di conflitto, impedimento o assenza prolungata del gestore.
- Eventuale struttura di supporto: solo se formalmente individuata, autorizzata, istruita e formata.

Il personale che accede ai dati è autorizzato al trattamento ai sensi degli artt. 29 e 32, par. 4, GDPR e dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs. 196/2003, ed è vincolato da specifiche istruzioni e obblighi di riservatezza.

5. Categorie di interessati

- persone segnalanti che abbiano acquisito informazioni sulle violazioni nel contesto lavorativo o professionale con il Comune;
- facilitatori e altri soggetti protetti ai sensi del D.Lgs. 24/2023;
- persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione;
- persone informate sui fatti, testimoni, dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori o altri soggetti dai quali siano acquisiti elementi istruttori;
- soggetti interni o esterni destinatari di comunicazioni nei limiti previsti dalla legge e dalla procedura.

6. Categorie di dati trattati

- dati identificativi e di contatto eventualmente comunicati dalla persona segnalante o acquisiti nel corso dell'istruttoria;
- informazioni contenute nella segnalazione: fatti, circostanze di tempo e luogo, documenti, allegati, comunicazioni e interlocuzioni con il gestore;
- dati relativi alla persona coinvolta, alle persone menzionate, al facilitatore e ad altri soggetti protetti;
- dati eventualmente appartenenti a categorie particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR o dati relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 GDPR, nei soli limiti di pertinenza e necessità;
- metadati tecnici strettamente necessari al funzionamento sicuro della piattaforma, come risultanti dalla documentazione e dai test effettivamente acquisiti. Il Comune verifica che non siano registrati o correlati indirizzi IP, user agent, analytics, cookie o altri elementi idonei a identificare la persona segnalante oltre quanto strettamente necessario e legittimo.

I dati manifestamente non utili alla trattazione di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati senza ritardo.

Le segnalazioni anonime circostanziate sono registrate e conservate in forma riservata, così da poter essere collegate al caso originario qualora l'autore sia successivamente identificato e comunichi di avere subito ritorsioni.

7. Fonti dei dati personali

I dati possono essere forniti dalla persona segnalante mediante piattaforma informatica, richiesta di incontro diretto, canale orale o plico cartaceo riservato; possono inoltre essere acquisiti dal RPCT/gestore nel corso delle verifiche istruttorie presso uffici, banche dati, documenti amministrativi o soggetti terzi, nei limiti di stretta necessità e secondo il principio di minimizzazione.

Per i dati non raccolti presso l'interessato, il Comune assicura un'informazione generale e accessibile sul trattamento. L'eventuale informazione individuale ai sensi dell'art. 14 GDPR è valutata caso per caso e può non essere resa o essere differita nei limiti delle condizioni applicabili, in particolare quando comporterebbe uno sforzo sproporzionato, renderebbe impossibile o pregiudicherebbe gravemente le finalità del trattamento oppure i dati devono rimanere riservati in forza di un obbligo di legge. La decisione è motivata e documentata senza rivelare l'identità del segnalante né compromettere le verifiche.

8. Finalità del trattamento

- ricevere e gestire segnalazioni interne relative a violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità del Comune;
- verificare la sussistenza dei presupposti soggettivi e oggettivi della segnalazione e svolgere le attività istruttorie necessarie;
- tutelare la riservatezza della persona segnalante, della persona coinvolta, dei facilitatori e degli altri soggetti tutelati;
- fornire avviso di ricevimento, richiedere integrazioni e rendere riscontro alla persona segnalante nei termini di legge;
- trasmettere, ove necessario, gli elementi pertinenti agli uffici interni competenti o alle autorità competenti, nel rispetto delle cautele di riservatezza;
- adempiere agli obblighi di legge, documentare le attività svolte, gestire eventuali richieste di accesso/diritti privacy, reclami, contenziosi, ispezioni o verifiche delle Autorità.

9. Basi giuridiche

Trattamento	Base giuridica
Gestione delle segnalazioni interne	Art. 6, par. 1, lett. c), GDPR, in relazione agli obblighi imposti dal D.Lgs. 24/2023; l'art. 6, par. 1, lett. e), è utilizzabile soltanto per specifiche attività conseguenti riconducibili a un compito di interesse pubblico individuato dalla normativa applicabile e documentato dal Comune.
Categorie particolari di dati	Art. 9, par. 2, lett. g), GDPR, art. 2-sexies D.Lgs. 196/2003 e specifica disposizione di legge che fonda il trattamento, nei limiti strettamente necessari alla gestione della segnalazione e degli atti conseguenti.
Dati relativi a condanne penali e reati	Art. 10 GDPR, art. 2-octies D.Lgs. 196/2003 e specifica base normativa applicabile, nei limiti strettamente necessari alla gestione della segnalazione e degli atti conseguenti.

Trattamento	Base giuridica
Conservazione, gestione di contestazioni, verifiche, reclami, procedimenti o difesa di diritti	Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), GDPR; D.Lgs. 24/2023; norme in materia di procedimento amministrativo, responsabilità, contenzioso, obblighi di conservazione e tutela dell'Ente nelle sedi competenti, nei limiti di necessità, proporzionalità e minimizzazione.

Non è richiesto il consenso dell'interessato per la gestione ordinaria della segnalazione. Il consenso espresso della persona segnalante è invece necessario nei casi in cui la legge subordina alla sua volontà la rivelazione della sua identità, in particolare nell'ambito del procedimento disciplinare quando la conoscenza dell'identità sia indispensabile per la difesa della persona incolpata e la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione.

10. Modalità di presentazione e gestione della segnalazione

Il canale scritto principale è la piattaforma WhistleblowingPA, raggiungibile dalla sezione "Whistleblowing" del sito istituzionale all'indirizzo <https://comunediorlacesus.whistleblowing.it>. La piattaforma garantisce cifratura, segregazione degli accessi, autenticazione del gestore, gestione riservata degli allegati e interlocuzione protetta con la persona segnalante.

La persona segnalante può ricevere un codice identificativo univoco, da conservare con cura, per accedere alla segnalazione, monitorarne lo stato, rispondere a richieste di integrazione e ricevere il riscontro. In caso di smarrimento del codice, il Comune potrebbe non essere in grado di ripristinare l'accesso attraverso il medesimo canale, in ragione delle misure tecniche poste a tutela della riservatezza.

Sono altresì previste, secondo la procedura interna, modalità orali mediante richiesta di incontro diretto con il RPCT/gestore e, in via residuale, plico cartaceo riservato. PEC generali, protocollo ordinario e caselle e-mail non specificamente configurate non costituiscono canali ordinari di segnalazione whistleblowing.

11. Destinatari e comunicazioni

I dati sono conosciuti dal RPCT/gestore, dal sostituto e dall'eventuale struttura di supporto nei soli limiti delle rispettive autorizzazioni. Possono essere comunicati, ove necessario e nei limiti di legge, a uffici interni competenti, UPD, Autorità giudiziaria, Autorità contabile, ANAC, altre autorità pubbliche competenti o soggetti che debbano conoscerli per obbligo di legge.

L'accesso all'identità della persona segnalante è limitato ai casi strettamente necessari e deve essere motivato e tracciato in forma riservata. Il sostituto accede al canale e ai dati solo quando ricorrono le condizioni di effettiva sostituzione previste dall'atto organizzativo.

Quando è necessario coinvolgere uffici o soggetti diversi dal gestore, il Comune limita la comunicazione agli elementi strettamente pertinenti, utilizzando, ove possibile, informazioni anonimizzate, pseudonimizzate o minimizzate, evitando la rivelazione diretta o indiretta dell'identità della persona segnalante.

12. Responsabili del trattamento e fornitori

Per il canale scritto il Comune utilizza WhistleblowingIT. Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., Viale Abruzzi 13/A, 20131 Milano, C.F./P.IVA 09495830961, opera quale responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR. Seeweb S.r.l. e Transparency International Italia operano quali sub-responsabili nei limiti degli accordi conservati nel fascicolo. Il gestore e il sostituto sono persone autorizzate dal Comune e accedono secondo necessità e con credenziali personali.

13. Diffusione e trasferimenti extra UE

Secondo la documentazione del servizio, i dati personali sono trattati principalmente in Italia ed esclusivamente nell'Unione europea; non sono dichiarati trasferimenti verso Paesi extra UE. Il Comune riesamina tale informazione in caso di variazione della filiera o del servizio.

14. Periodo di conservazione

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario alla trattazione e comunque non oltre cinque anni dalla comunicazione dell'esito finale. Decorso tale termine, gli originali e le copie sono cancellati o distrutti in modo sicuro. Gli atti autonomi eventualmente formati in procedimenti disciplinari, giudiziari, contabili o amministrativi conseguenti possono essere conservati secondo le rispettive discipline, di regola senza includere l'identità della persona segnalante o la segnalazione integrale, salvo stretta necessità e previsione di legge.

15. Diritti degli interessati e limitazioni

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Comune, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali a sé riferiti e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). Il RPD/DPO può essere contattato quale punto di contatto e consulenza, ma il riscontro è adottato dal Titolare tramite la funzione competente.

Nei casi previsti dall'art. 2-undecies del D.Lgs. 196/2003, i diritti non possono essere esercitati mediante richiesta al Titolare né mediante reclamo ai sensi dell'art. 77 GDPR qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona segnalante. La restrizione è applicata nella misura e per il tempo strettamente necessario e viene documentata dal Comune.

16. Reclamo all'Autorità di controllo

Gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR possono proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale dell'Autorità.

17. Processo decisionale automatizzato

Il trattamento non prevede processi decisionali automatizzati, compresa la profilazione, ai sensi dell'art. 22 GDPR.

18. Aggiornamento dell'informativa

La presente informativa è aggiornata in caso di modifiche normative, organizzative, tecnologiche, del canale di segnalazione, del fornitore o delle modalità di trattamento dei dati personali.